

## 4. Storie “chi-dove-cosa”

3a-6a cl.

20 min.



Materiale:  
Foglietti di colore rosso, blu e giallo  
in formato A6 o A7.

a) Gli allievi si dividono in coppie (possibilmente di età mista). Ogni coppia riceve tre foglietti di tre differenti colori. Sul foglietto rosso viene scritto il nome di una persona o di un animale, su quello blu il nome del luogo dove dovrebbe svolgersi la storia, su quello giallo cosa dovrebbe accadere (2/3 parole-chiave).

b) I foglietti vengono raccolti e mescolati.

c) Ogni coppia riceve tre foglietti, uno per ciascun colore, e con questi deve inventare una storia.

d) Presentazione finale.

# 4

## “Storie-scheletro”, storie con “parole-stimolo”, “impalcatura” per le storie

### Obiettivi

*Stimolare, in modo giocoso e semplice, la creatività e il piacere di scrivere nella prima lingua. Creare semplici situazioni per confrontare e valutare testi.*

### “Storie-scheletro”, storie con “parole-stimolo”, “impalcatura” per le storie

3a-6a cl.

20 min.



Materiale:  
eventualmente un dizionario o  
un altro libro o rivista da cui  
scegliere le parole.

Procedimento (schema di base):

a) Come primo passo si scelgono cinque parole (si veda sotto) e le si scrivono sulla lavagna o su un foglio.

b) Queste cinque parole costituiscono l’“impalcatura” - “scheletro” - in base alla quale ogni allievo scriverà la propria storia. Le cinque parole devono essere presenti in ogni testo (si possono eventualmente contrassegnare con un colore).

c) Alla fine i testi vengono letti ad alta voce, discussi e/o appesi al muro. La cosa interessante è verificare come intorno allo stesso “scheletro” si siano sviluppati i “corpi” di storie molto diverse tra loro. Si può anche valutare e discutere se i singoli studenti sono riusciti nel compito di inserire le cinque parole-scheletro nei rispettivi testi.

Osservazioni:

Come selezionare le cinque parole:

- Il docente gira per la classe con un dizionario, un libro o una rivista. Cinque allievi aprono a caso un testo e puntano la matita su una parola. Quella sarà una delle parole dello “scheletro”.
- Ogni allievo annota su un foglietto un paio di parole. I foglietti vengono poi raccolti e mescolati; alcuni allievi ne estraggono cinque e le relative parole formeranno la struttura - o scheletro - della storia.

Varianti:

1. Aniché lavorare con l’intera classe, questo esercizio, se ben introdotto, può essere utilizzato con uno o due gruppi dello stesso livello.
2. Aniché cinque possono essere scelte anche tre o quattro parole. Non è consigliabile utilizzare un numero di parole superiore a cinque.
3. Al posto delle parole, per formare lo scheletro possono essere utilizzate anche espressioni o brevi frasi.
4. Una variante interessante è suggerita da Christa ed Emil Zopfi (1995), p. 49: ciascun allievo può richiedere una storia in cui siano presenti da tre a cinque oggetti o parole. Le scrive su un foglietto che consegna a un

secondo compagno. Questi scrive la storia con quelle parole e la restituisce in dono al primo. (Variante: in un cestino viene messa la lista con le "parole scelte"; ogni allievo estrae a caso una lista e scrive una storia con queste parole).

Ulteriore estensione: si chiede ai genitori o a un familiare una lista delle parole, essi poi riceveranno in regalo la storia (si veda anche il par. 3: "Storie con le parole scelte").

# 5

## La scrittura creativa nelle varie forme di cooperazione

### Obiettivi

*Stimolare, in modo giocoso e semplice, la creatività e il piacere di scrivere nella prima lingua. Creare situazioni semplici per confrontare e valutare testi.*

#### 1. Scrivere in coppia

2a-6a cl.

30 min.



Riferimenti bibliografici:  
Büchel/Isler (2006), p. 146.

- Gli allievi lavorano in coppia (possono essere anche di età diversa). Il primo pensa all'inizio di una storia (una frase) e lo detta al secondo.
- Il secondo allievo scrive la frase e pensa a come continuare la storia. Poi detta una frase al primo allievo.
- Alla fine ciascuna coppia legge le proprie storie agli altri.

Variante (per coppie di livello più o meno omogeneo): l'esercizio viene svolto in silenzio. Il primo allievo scrive una o due frasi (l'inizio della storia), il secondo continua aggiungendo una o due frasi e così via.

#### 2. Un titolo – tanti testi

3a-6a cl.

30-40 min.



- L'insegnante fornisce alla classe un titolo interessante, che stimoli l'immaginazione degli allievi. Esempi: «Se potessi fare magie»/«come mi vedo tra dieci anni»/«se fossi un re-una regina»/«cosa auguro al paese da cui proviene la mia famiglia».
- Ogni allievo scrive un testo sul titolo proposto o prepara un foglio A3 con testo e illustrazioni.
- Esposizione, presentazione e discussione dei testi nel gruppo o nella classe.

#### 3. Scrivere insieme un libro di avventure

4a-9a cl.

60-120 min.



Materiale:  
un raccoglitore

- Compito da assegnare agli allievi (organizzati in gruppi o in un progetto di classe): «immaginate tutti insieme due personaggi che vivranno ogni sorta di avventure – nel vostro paese di origine o dove vivete attualmente o in qualunque parte del mondo o dell'universo: dove preferite! Stabilite il nome dei personaggi (possibilmente un ragazzo e una ragazza), l'età e se hanno delle capacità particolari (ad es. saper fare magie, sapersi muovere in modo rapidissimo attraverso lo spazio e il tempo...). Create per ogni personaggio una scheda (con nome, età, hobby, caratteristiche particolari ecc.) che sarà collocata all'inizio del vostro libro di avventure».
- Ciascun allievo scrive una o più avventure vissute dai due personaggi principali.
- Gli allievi leggono reciprocamente le proprie avventure ad alta voce e le raccolgono in un raccoglitore.
- Gli allievi continueranno a scrivere regolarmente avventure e a raccogliere. Col tempo la classe avrà creato un vero e proprio libro di avventure!